

OLINDA COOPERATIVA SOCIALE

Codice fiscale 01875990200 – Partita iva 01875990200

VIA ROMA 53/B - 46046 MEDOLE MN

Numero R.E.A Numero albo cooperative A010371 sezione cooperative a mutualita'
prevalente

Registro Imprese di MANTOVA n. 01875990200

Capitale Sociale Lit i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	9.961	7.531
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	9.961	7.531
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	135.778	11.932
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	10.970	10.197
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	124.808	1.735
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	83.292	92.634
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	48.950	58.836
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.342	33.798
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	102	50
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	102	50
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	159.252	35.583
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	60.835	55.849

II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	752.307	753.042
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.555	8.555
II TOTALE CREDITI :	760.862	761.597
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.963	38.789
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	827.660	856.235
D) RATEI E RISCONTI	3.706	2.538
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.000.579	901.887

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	90.189	97.548
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	153.981	149.927
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
a) Utile (perdita) dell'esercizio	2.055	4.180
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	2.055	4.180
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	246.225	251.655
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	350.990	325.628
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	403.350	324.087
D TOTALE DEBITI	403.350	324.087
E) RATEI E RISCONTI	14	517

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1.000.579

901.887

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.730.730	2.146.337
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	30.331	25.877
b) Altri ricavi e proventi	718	1.421
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	31.049	27.298
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.761.779	2.173.635
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, suss., di cons. e merci	39.269	34.641
7) per servizi	123.759	180.431
8) per godimento di beni di terzi	13.547	29.733
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.090.169	1.412.202
b) oneri sociali	302.727	370.012
c) trattamento di fine rapporto	97.796	117.201
e) altri costi	761	0
9 TOTALE per il personale:	1.491.453	1.899.415
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	773	652
b) ammort. immobilizz. materiali	9.429	8.883
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	10.202	9.535
11) variaz. riman. di mat. prime, suss. di cons. e merci	4.987 -	5.821 -
14) oneri diversi di gestione	43.491	14.921
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.716.734	2.162.855
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	45.045	10.780
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		

<i>d4) da altri</i>	3	6
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	3	6
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	3	6
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	2.883	4.763
<i>f) altri debiti</i>	133	203
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	3.016	4.966
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.013 -	4.960 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	1	1
20 TOTALE Proventi straordinari	1	1
21) Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	39.000	0
21 TOTALE Oneri straordinari	39.000	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	38.999 -	1
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	3.033	5.821
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	978	1.641
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	978	1.641
23) Utile (perdite) dell'esercizio	2.055	4.180

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

OLINDA COOPERATIVA SOCIALE

Codice fiscale 01875990200 – Partita iva 01875990200

VIA ROMA 53/B - 46046 MEDOLE MN

Numero albo cooperative A010371 sezione cooperative a mutualita' prevalente

Registro Imprese di MANTOVA n. 01875990200

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in euro.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

In particolare nella redazione del bilancio, così come nella gestione sociale, si è debitamente tenuto conto del carattere non speculativo della Cooperativa, delle sue finalità mutualistiche e del caratteristico rapporto Socio-Cooperativa che la contraddistingue. A tal fine sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali in materia contabile e, ove incompatibili o insufficienti, anche le raccomandazioni indicate dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Si è tenuto inoltre debitamente conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del Bilancio.

Il Consiglio di amministrazione ritiene ed attesta, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge 59/92, e in particolare nell'art. 2, che la Società abbia compiutamente perseguito e raggiunto gli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società. In particolare e più specificatamente la Società Cooperativa ha garantito ai propri soci la continuità dell'occupazione lavorativa, nonché le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile. Le immobilizzazioni sono iscritte sulla base del costo di acquisto e al medesimo sono stati computati anche gli oneri accessori. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono state oggetto di ammortamento sistematico nella successione degli esercizi. Si è proceduto alla verifica che, al termine dell'esercizio in cui si redige il bilancio, i piani di ammortamento formulati non siano in contrasto con la residua possibilità di utilizzo dei beni immateriali e materiali immobilizzati. Si dà atto inoltre che i coefficienti utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni sono compatibili con quanto previsto dalla norma fiscale: per i beni entrati in funzione nell'anno 2010 le percentuali di ammortamento sono state ridotte alla metà del coefficiente fiscale di ammortamento per ragioni di prudenza.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Avviamento

La Cooperativa non ha iscritto in bilancio importi per avviamento

Spese per pubblicità

La Cooperativa non ha capitalizzato in bilancio spese per pubblicità

Costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono oggetto di ammortamento sistematico in 5 anni.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario

Altri costi ad utilizzazione pluriennale da ammortizzare

I costi inseriti nelle altre immobilizzazioni immateriali riguardano il futuro Centro di Formazione che avvierà la propria attività nell'anno 2014. Tali immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al valore di costo sostenuto nell'anno 2013 per l'accreditamento da parte della Regione Lombardia al Centro di Formazione citato. Il dettaglio dei vari costi iscritti sarà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di procedere ad un ammortamento sistematico di tali immobilizzazioni immateriale in 5 anni a partire dall'anno 2014. Per quanto concerne infatti la durata del periodo di ammortamento in 5 anni si è tenuto conto della partecipazione a bandi sia nazionali che europei che, per loro struttura, comportano un arco temporale che va dai 3 ai 5 anni. Riguardo invece al trasferimento della prima quota di ammortamento al 2014, si è data rilevanza al fatto contingente che le prime attività del Centro di formazione si andranno ad effettuare solo a partire dal primo trimestre 2014 e nulla è stato avviato nell'anno 2013.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nel costo dei beni non è stata imputata quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati

alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

La Cooperativa possiede due piccole partecipazioni ai seguenti enti e/o consorzi: € 50 al C.C.F.S. CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO già presente in precedenti esercizi e € 51,65 al SIAB Consorzio interaziendale a maggioranza pubblica sottoscritta nell'anno 2013

TITOLI IMMOBILIZZATI

La Cooperativa non possiede titoli immobilizzati

CREDITI IMMOBILIZZATI

La Cooperativa non possiede crediti immobilizzati

AZIONI PROPRIE

La Cooperativa non possiede azioni proprie

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze iscritte in bilancio si riferiscono alle rimanenze di libri, VHS, giochi, materiale didattico e cancelleria a disposizione delle educatrici e dei bimbi e sono state valutate al costo di acquisto, ovvero al valore di mercato per i beni ricevuti come erogazione liberale.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Disaggio su prestiti (art. 2427, nn. 1, 4 e 7; art. 2426, n. 7)

La Cooperativa non ha sostenuto disaggi sui prestiti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio, determinate secondo le norme vigenti, tenendo conto delle agevolazioni applicabili.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.**CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 9.961 (€ 7.531 nel precedente esercizio), di cui € 9.961 richiamati. La variazione dell'esercizio è la seguente:

Codice Bilancio	A I
Descrizione	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI parte già richiamata
Consistenza iniziale	7.531
Incrementi	14.540
Decrementi	12.110
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	9.961

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	11.932
Incrementi	123.846
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	135.778

Dettaglio conto "altri costi ad utilizzazione pluriennale da ammortizzare"

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Altri costi ante 2013	1.650	1.650	0
Costi dipendenti specializzati non	0	90.605	90.605
Locazione immobile	0	8.736	8.736
Utenze imm.locato	0	4.814	4.814
Adeguamento imm.	0	4.025	4.025
Spese cancelleria	0	563	563
Spese cons.esterna	0	6.497	6.497
Spese pubbl.ed eventi	0	8.000	8.000
TOTALE	1.650	124.890	123.240

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. Immateriali
Consistenza iniziale	10.197
Incrementi	773
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	10.970

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	92.634
Incrementi	9.972
Decrementi	193.14
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	83292

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. Materiali
Consistenza iniziale	58.836
Incrementi	9.428
Decrementi	19.314
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	48.950

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	50
Incrementi	52
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	102

ATTIVO CIRCOLANTE – RIMANENZE

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 60.835 (55.849 € nel precedente esercizio) così composte:

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	55.849
Incrementi	4.986
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	60.835

ATTIVO CIRCOLANTE – CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a 752.308 € (€ 753.042 nel precedente esercizio) e sono costituiti da:

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE – CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	753.042
Incrementi	28.364
Decrementi	29.098
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	752.308

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Crediti verso clienti	551.481	579.845	+28.364
Crediti Tributari	2.522	1.684	-838
Crediti V/altri	199.039	170.778	-28.261
Totali	753.042	752.307	-735

I crediti sopra riportati sono tutti esigibili entro i 12 mesi, ad esclusione di € 8.555 esigibile oltre i 12 mesi riguardanti depositi cauzionali la cui variazione è così composta

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Crediti oltre 12 mesi	8.555	8.555	0

I crediti vantati dalla Cooperativa sono unicamente verso operatori nazionali

CREDITI- Operazioni con retrocessione di termine

La Cooperativa non ha iscritto crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a 5.963 € (38.789€ nell'esercizio precedente) così composte:

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	38.789
Incrementi	0
Decrementi	32.826
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.963

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari	38.676	5.959	-32.717
Denaro in cassa	113	4	-109
Totali	38.789	5.963	-32.826

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono pari a € 3.763 (€ 2.538 l'esercizio precedente).

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	2.538
Incrementi	1.168
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.706

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per € 350.990 (€ 325.628 nel precedente esercizio)

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	325.628
Aumenti	81.110
di cui formatisi nell'esercizio	5.005
Diminuzioni	-55.748
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	350.990

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 403.350 (€ 324.087 nel precedente esercizio).

Le voci sono così composte:

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	324.087
Incrementi	83.087
Decrementi	3.824
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	403.350

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	46.678	93.315	+46.637
Debiti verso fornitori	22.850	19.026	-3.824
Debiti tributari	4.176	9.097	+4.921
Debiti vs ist. Previden.	24.779	32.152	+7.373
Atri debiti	225.604	249.760	+24.156
TOTALI	324.087	403.350	+79.263

I debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

I debiti sono tutti esigibili entro i 12 mesi successivi

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

I debiti della Cooperativa riguardano esclusivamente operatori nazionali

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono iscritti nelle passività per complessivi € 14,00 (517 € nel precedente esercizio)

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	517
Incrementi	0
Decrementi	503
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	14

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 246.282 (€ 251.655 nel precedente esercizio). Il Capitale sociale della Cooperativa è variabile ai sensi dell'art. 2524 del c.c. e suddiviso in quote il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

Il Capitale sociale, così come la riserva di Rivalutazione del Capitale Sociale prevista dall'art. 7 c. 1,2,3 L. 59/92, risulta disponibile per la distribuzione al Socio solo a seguito del recesso del medesimo.

Al 31.12.2013 il Capitale Sociale sottoscritto è pari a € 90.189 e risultano da versare € 9.961

Le riserve pari a € 153.981 non sono disponibili per la distribuzione ai Soci, così come non è disponibile l'eventuale utile netto d'esercizio, se non per la parte prevista dalle norme che regolano la cooperazione e lo statuto.

Lo statuto prevede quanto segue:

- 1) Divieto di distribuzione dei dividendi superiore al limite previsto dalla legge;
- 2) Divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;
- 3) Devoluzione, in caso di scioglimento della Cooperativa, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi eventualmente maturati, a norma dell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, nr. 1577 e successive modificazioni per la promozione o per lo sviluppo della Cooperazione previsti dall'art. 11 della Legge nr. 59 del 31 gennaio 1992.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo Iniziale	Riparto utile	Aumenti/riduz. Di cap.	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	97.548	0	7.359	0	90.189
Riserva legale	149.927	4.054	0	0	153.981
Altre riserve	0	0	0	0	0
Utile di esercizio	4.180	-4.180	0	2.055	2.055
Totali	251.655	-126	-7.359	2.055	246.225

In seguito alla destinazione dell'utile 2012 di € 4.180, la riserva legale è stata incrementata di € 4.054,61, mentre i restanti € 125,39, pari al 3%, sono stati destinati al Fondo Mutualistico L.59/92.

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis del c.c. relativamente alla specificazione di utilizzazione e distribuibilità nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili i prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti soci	Utili	Altra natura
Capitale	90.189	0	0	0
Riserva legale	153.981	0	153.981	0

Descrizione	Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per cop.perdite	Altri utilizzi
Capitale	0	90.189	0	90.189	0
Riserva legale	0	0	153.981	153.981	0

Si specifica inoltre che:

- 1) La Cooperativa non ha emesso strumenti finanziari
- 2) La Cooperativa non ha ricevuto alcun finanziamento dalla compagine sociale
- 3) Non sussistono alla data di chiusura di bilancio patrimoni destinati ad uno specifico affare

Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Alla data della chiusura del bilancio la Società Cooperativa non ha contabilizzato alcun finanziamento destinato a particolari progetti

Sez.10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	1.761.779
TOTALE	1.761.779

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, con l'eventuale ricorso all'iscrizione di ratei e risconti.

Disinquinamento fiscale

A seguito dell'abrogazione dell'art. 2426, comma 2 del C.C., non essendo più possibile effettuare in bilancio rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, in sede di bilancio al 31/12/2009 non possono più essere iscritte poste al fine di ottenere vantaggi fiscali in termini di tassazione.

Di conseguenza il bilancio deve essere disinquinato dalle interferenze fiscali tenendo conto delle sole norme civilistiche

La Cooperativa non ha provveduto al disinquinamento in quanto non risultano in bilancio valori residui di poste contabilizzate concernenti gli accantonamenti e le rettifiche privi di giustificazione civilistica.

SALARI E ONERI DEL PERSONALE: SUDDIVISIONE FRA SOCI E NON SOCI

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

SALARI E STIPENDI		ONERI SOCIALI	T.F.R.
SOCI	700.694	199.690	85.695
NON SOCI	389.475	103.037	12.101
TOTALI	1.090.169	302.727	97.796

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imp.correnti	Imp.differite	Imp.anticipate	Prov./Oneri trasparenza
IRAP	978	0	0	0
TOTALI	978	0	0	0

Si precisa che la Società Cooperativa è esente da IRES e che il calcolo dell'IRAP si applica sul valore della produzione netta derivante dall'attività esercitata nel territorio della regione, salvo che sul territorio medesimo sia stata emanata una norma regionale che ne ha modificato il regime impositivo:

Regione	Aliquota applicata
Veneto	3,90%
Lombardia	Esente

Altre INFORMAZIONI

Informazioni richieste dalla legge nr. 72/1963, dalla legge nr. 408/1990, dalla legge n. 413/93 e dalla legge 342/2000

La Società cooperativa non ha effettuato alcun tipo di rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento – art. 2497 del Codice Civile

La Cooperativa non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Società cooperative a mutualità prevalente: informazioni richieste dall'articolo 2513 c.c.

Segnaliamo che la nostra Cooperativa Sociale rispetta le norme di cui alla Legge 08/11/1991 nr. 381 e, pertanto, è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c.

Proposta di destinazione dell'Utile (Perdita) d'esercizio

Signori Soci,
il bilancio al **31/12/2013** si chiude con un utile pari a € 2.055,19 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare nel seguente modo:

- € 1.993,53 pari al 97% a riserva legale indivisibile;
- € 61,66 pari al 3% al Fondo Mutualistico Legge 59/92.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

VARIE ED EVENTUALI

La Cooperativa ha da sempre dedicato alla formazione una costante attenzione ed investimenti significativi. Da tempo definisce annualmente un piano formativo, che consenta di implementare la competenza degli operatori ai fini di un continuo miglioramento della qualità dei servizi erogati e della promozione del benessere degli stessi lavoratori. Dopo il trasferimento nella sede di Medole, avvenuto nel 2010, il C.D.A. ha cominciato a valutare la possibilità di valorizzare la struttura ed approfondire l'aspetto della formazione trasformandolo in un nuovo ramo d'impresa. Da qui nasce la necessità di ottenere l'accreditamento per i servizi di formazione presso Regione Lombardia.

Nel 2012, Olinda intraprende quindi il percorso di Accredimento, adeguando la struttura ai dettami indicati dalla Regione stessa. In particolare sono stati eseguiti lavori di adeguamento del bagno dei disabili con annessa passerella di accesso e la rimodulazione delle aule formazione, nonché della segreteria del centro di formazione. Inutile dire come tali lavori abbiano inciso notevolmente nel bilancio dell'anno 2013.

Il percorso di accreditamento, il cui iter burocratico è stato alquanto tortuoso ed impegnativo, ha visto l'ottenimento del codice provvisorio soltanto il 17 Luglio del 2013.

La Regione, infatti concede un codice provvisorio in attesa delle necessarie verifiche di controllo da parte degli stessi ispettori della Regione Lombardia.

Una volta confermato l'accreditamento in via definitiva il C.D.A. si è interrogato sul come procedere.

Il centro di Formazione rappresenta infatti per la Cooperativa il più importante banco

di prova ai fini della diversificazione dell'offerta e della capacità di Olinda di rispondere alle nuove esigenze del mercato del profit e del no profit.

Obiettivo principale è quello di riuscire a strutturare un'offerta formativa sia in tema di formazione obbligatoria che per quanto riguarda la formazione di settore o di corsi a libero mercato e intercettare aziende e soggetti no profit del territorio mantovano e bresciano che hanno necessità di intraprendere percorsi formativi e di aggiornamento per il loro personale.

È importante anche riuscire a far parte di un network di soggetti pubblici e privati che si occupano di formazione in modo da facilitare l'avvio di questo nuovo ramo di impresa di Olinda.

Il C.d.A. ha ritenuto importante porsi l'obiettivo di sollecitare una maggiore partecipazione da parte della base sociale nel proporre nuovi ambiti di occupazione, nuove committenze, nuovi servizi affinché, la ricchezza rappresentata da un numero di socie e soci così elevato che provengono da un territorio piuttosto vasto e variegato, possa costituire una chance in più per la cooperativa e il suo futuro occupazionale e progettuale.

Questo ha quindi richiesto ad Olinda, una volta ottenuto l'accreditamento come ente di formazione presso Regione Lombardia, un grande impegno, ancora in corso, per pubblicizzare e interessare nuove reti di potenziali fruitori. Impegno che ha implicato l'adozione di un nuovo assetto organizzativo e sta vedendo la dedizione lavorativa di personale dedicato a tale attività, nonché un vero e proprio investimento economico. In particolare alcune figure chiave nell'assetto organizzativo di Olinda si sono dedicate nel 2013 ad una vera e propria campagna di marketing. Le principali modalità comunicative adottate sono state: incontri personali con possibili fruitori dei servizi di formazione; utilizzo periodico di canali di comunicazione quali stampa locale, radio, webtv; pubblicizzazione delle iniziative promozionali, organizzazione di eventi gratuiti, volantaggio, mailing list, ecc. Inutile sottolineare come tali azioni abbiamo previsto costi che incidono nell'anno 2013 da considerarsi esclusivamente costi legati allo start up del nuovo ramo aziendale.

Si nota quindi come il 2013 sia stato per Olinda un anno di grande investimenti calcolabili sia in termini di costi di start up e pubblicità che in quelli di risorse umane che hanno orientato il loro impegno lavorativo alla promozione e sensibilizzazione del territorio sulla materia della formazione. Tale sforzo, dovuto in fase di avvio e con incidenza nel 2013, non è stato ovviamente corrisposto ad introiti che ne abbiano compensato le spese.

Per questo, preso atto anche dell'attuale quadro socio-economico che colpisce enti pubblici e privati, il C.d.A si è visto costretto a pianificare un piano quinquennale di ammortamento dell'investimento iniziale impiegato per lo start up del Centro di Formazione. Tale piano prevede la partecipazione a bandi sia Europei che Nazionali. Un esempio è l'intenzione di aderire alla prima Call di Europa Creativa con scadenza a Marzo 2014 con una rete di partenariato già concordata.

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2013; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Nel corso del 2013 Olinda ha puntato sull'incremento dei servizi specialistici ad elevato livello di professionale convinta che, la congiuntura economico –sociale negativa che si protrae da alcuni anni possa essere contrastata solo con un'offerta di servizi ed interventi molto settoriali e altamente professionalizzati.

In conseguenza di ciò Olinda ha cercato di snellire i servizi dell'area prima infanzia (chiusura del nido di Rivalta s/Mincio ed accorpamento degli utenti nel nido di Rodigo) che richiedono l'impiego di un elevato numero di personale e costi di gestione elevati, a favore di servizi di consulenza soprattutto nell'ambito educativo ed interculturale. Anche il 2013 ha visto un sensibile incremento del fatturato relativamente ai Centri estivi che Olinda ha svolto nei territori delle province di Mantova, Brescia e Verona riuscendo a garantire standard di qualità di buon livello con una metodologia ed una programmazione che ha permesso di ottimizzare i tempi di programmazione ed erogazione dei servizi . Hanno subito un incremento anche gli interventi domiciliari educativi in tutte le loro modalità (interventi diretti, voucher, voucher tutelari etc..)

Grazie al lavoro svolto nel 2013 con il Progetto Opportunità Giovane, Olinda ha potuto mantenere le commesse con gli Istituti Comprensivi del distretto di Asola per quanto riguarda la fornitura di mediatrici linguistico – culturali nonché con alcuni comuni dello stesso territorio che si sono sensibilizzati rispetto alla necessità di utilizzare tali figure per la soluzione di situazioni conflittuali con famiglie di origine straniera.

Da Settembre 2013 Olinda ha preso in carico il servizio di Assistenza educativa scolastica nel Comune di Sirmione, in seguito all'aggiudicazione tramite gara

d'appalto avvenuta nel mese di maggio. Grazie a questo incarico il Comune ha affidato alla cooperativa anche alcuni interventi educativi domiciliari con minori che vivono in famiglie con elevato disagio sociale. E' stato rinnovato anche il contratto per la fornitura della psicologa scolastica presso tutte le scuole comunali in continuità con gli scorsi anni ; in tal modo Olinda è diventata una interlocutrice importante del Comune nel monitoraggio, progettazione ed intervento educativo con la popolazione fragile e/o a rischio.

In ambito interculturale il 2013 ha visto il prosieguo della gestione degli sportelli di segretariato sociale compreso quello della sede, nonché la collaborazione con l'I.C. di Asola per la realizzazione dell'evento "Librarsi" legato alla lettura.

Anche nel corso del 2013 Olinda ha organizzato numerosi eventi culturali presso la sede, tra cui presentazione di libri con l'autore, reading di poesia, animazioni alla lettura per bambini.

Da segnalare, infine, l'incremento del patrimonio librario del Centro di Documentazione "Nelle radici e tra le stelle" grazie ad attività di autofinanziamento organizzate dai soci della cooperativa e grazie ad alcune donazioni di soci e sostenitori .

PROSPETTIVE PER il 2014

L'obiettivo principale del 2014 sarà quello di rendere operativo il Centro di Formazione (vedi relazione della Vice- presidente) e potenziare gli interventi specialistici nelle scuole, nelle biblioteche e presso la sede attraverso attività legate alla biblioterapia (utilizzo di testi narrativi e/o didattici finalizzati allo svolgimento di interventi educativi volti a ridurre il disagio sociale e psicologico) che alcune socie della cooperativa utilizzano come strumento di lavoro da alcuni anni.

Olinda è entrata anche come soggetto erogatore di MLC (mediazione culturale linguistica) nel Progetto SPRAR presentato dalla Provincia di Mantova per il triennio 2014/2016. Il progetto è stato approvato lo scorso marzo 2014.

Il 2014 inoltre, vedrà un forte investimento nella progettazione di attività socio – culturali legate alla creazione di incubatori polifunzionali per cittadini italiani e stranieri su cui Olinda vorrebbe cimentarsi con l'obiettivo di rinforzare il suo ruolo aggregante ed includente nel territorio dell'alto mantovano.

Per realizzare tali progetti sarà indispensabile creare una rete con istituzioni pubbliche e private del territorio e utilizzare tutti i canali di finanziamento legati alle

Fondazioni, Cariplo in primis.

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha redatto (o aggiornato) il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Gaiozzi Dott.ssa Ughetta**



Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Gaiozzi Dott.ssa Ughetta Presidente del Consiglio di amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

**ESENTE DA BOLLO
IN QUANTO ONLUS
Art. 17 D.Lgs 460/97
del 04.12.97**

Q1108 AG 87M122
21210 Q11AUC W.
197008 of 10 11 1970
Tel 04-1807